

 <p>Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Vale d'Aosta</p>	<p><b>ISTITUTO TECNICO-PROFESSIONALE REGIONALE</b>  <b>“Corrado GEX”</b>  D.L.C.P.S. 11.11.1946, N. 365 – D.P.R. 31.10.1975, N. 861  <b>LYCÉE TECHNIQUE ET PROFESSIONNEL RÉGIONAL</b>  <b>“Corrado GEX”</b>  D.L.C.P.S. 11.11.1946, N. 365 – D.P.R. 31.10.1975, N. 861</p>
<p>Via Chavanne, n. 23/e - 11100 <b>AOSTA</b>  Tel. 0165/306011 Fax 0165/42275</p>	<p>Codice Fiscale 91040780073</p>

Prot. n. 2450/D 8-4B

Aosta, 13 maggio 2016

Trasmissione via pec

All'Assessore all'Istruzione e Cultura

Al Sovrintendente agli Studi

Piazza Deffeyes, 1  
11100 Aosta (AO)

Oggetto: Trasmissione proposte per la revisione degli adattamenti e richiesta di osservazioni scritte sulle medesime.

Con riferimento alla nota assessorile prot. 3020 del 19 aprile 2016 e alla comunicazione via mail del Dirigente Tecnico Piero Floris del 10 maggio 2016 relativa alle modalità di classificazione delle osservazioni in oggetto, si comunica quanto segue.

- Il Consiglio di Istituto in data 4 maggio 2016 e il Collegio dei Docenti in data 10 maggio 2016 hanno formulato le osservazioni seguenti tabulate secondo la classificazione di cui sopra:

B) Misure di accompagnamento e facilitanti l'attuazione degli Adattamenti.

1) Inderogabile necessità di possesso di certificazione linguistica ( almeno B2 FIRST) da parte dei docenti impegnati nell'insegnamento della propria disciplina in lingua straniera al fine di evitare che il docente abbia competenze linguistiche inferiori a quelle dei discenti con ricadute didattiche negative anche dal punto di vista della professionalità e credibilità dello stesso.

2) Conseguente impegno dell'Amministrazione in piani di formazione efficaci e mirati da concludersi con acquisizione di certificazioni internazionali riconosciute.

3) Impegno dell'Amministrazione in piani di formazione metodologica CLIL seguenti alla indispensabile formazione linguistica.

3) Conseguente gradualità dell'applicazione degli Adattamenti tenendo in particolare presente i livelli linguistici di partenza degli alunni in uscita dalla scuola di base.

4) Attenzioni al fine di evitare, nel caso di non adeguata preparazione linguistica e anche in considerazione delle conoscenze e competenze in possesso degli alunni, che l'utilizzo di più lingue non comporti un abbassamento nel livello di proposta dei contenuti e una conseguente banalizzazione degli stessi.

C) Altro

1) Riflessione sul percorso ESABAC e in particolare su uno snellimento della sovrastruttura didattica creatasi negli anni a livello regionale.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Patrizia BONGIOVANNI)**  
Documento firmato digitalmente